



Tanzania: Tembo

A partire dalla metà degli anni 90 la Tanzania si è progressivamente aperta ai flussi turistici provenienti dall'Europa e dal Nord America.

La ricchezza naturale degli ambienti rende questo paese estremamente interessante come meta per viaggi organizzati e di turismo equo e sostenibile.

Un viaggio per conoscere i parchi naturali patrimonio dell'UNESCO ed entrare in contatto con la cultura swahili.

KISEDET propone itinerari di turismo responsabile che pongono al centro gli interessi, i diritti e le aspettative delle comunità ospitanti. Il rispetto del territorio, degli abitanti e delle loro usanze e tradizioni è per noi al primo posto, non solo per una questione etica, ma perché è elemento essenziale per conoscere l'autenticità di un luogo. Viaggi e soggiorni di turismo responsabile sono ricchi di visite, di incontri, di relazioni fra la comunità locale e i suoi ospiti e i visitatori sono chiamati ad adattarsi all'ambiente circostante, osservare attentamente, interagire. La popolazione locale deve trarre un adeguato beneficio dall'attività turistica e KISEDET, dal canto suo, si assicura che questo avvenga e che la comunità locale riceva il giusto compenso per la propria ospitalità. I primi beneficiari sono proprio i bambini e le bambine che vivono nelle case famiglia gestite dall'associazione, il ricavato viene infatti utilizzato primariamente per il loro mantenimento e per la gestione dei centri.

Inoltre, ci preoccupiamo di garantire ai nostri ospiti standard adeguati di sicurezza e igiene relativamente ai servizi offerti

Il viaggio in breve

Numero giorni: 15 giorni

Siti di interesse: **Dar es Salaam, Dodoma, Parco Nazionale Mikumi, Parco Nazionale dei monti Udzungwa, Bagamoyo, Isola di Pemba (arcipelago di Zanzibar)**

Punto di ingresso e uscita dalla Tanzania: Dar Es Salaam

Programma

1° giorno

Partenza dall'Italia per **Dar es Salaam**. Trasferimento in treno a **Dodoma**. Il viaggio dura circa 4 ore. Trasferimento alla sede dell' **ONG KISEDET** presso il centro Shukurani (casa di accoglienza per bambini di strada) e primo incontro con lo staff. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno

Dopo colazione, visita al centro accoglienza a breve termine Shukurani, gestito da KISEDET

Saluti di benvenuto e primo incontro con i responsabili dell'associazione non governativa tanzaniana KISEDET.



Visita alla città di Dodoma, possibilità di acquistare articoli di artigianato locale.
Pranzo in un ristorante della città.
Dopo pranzo, partenza per Chigongwe.

Il viaggio che dura meno di un'ora, è molto piacevole grazie al bellissimo panorama costellato da formazioni rocciose chiamate **kopje**.

Sistemazione presso la **foresteria "Elena Fontana"** della casa d'accoglienza "**Chigongwe family**" gestita da kisedet e incontro con i membri dell'associazione. Tempo libero per l'ambientamento.

L'ONG è nata nel villaggio di **Kigwe**, ed è il luogo dove ha svolto vari progetti fra cui una



scuola professionale e attività a sostegno di ragazzi delle scuole del villaggio. Attualmente la sua sede è a Dodoma e Chigongwe, un villaggio a circa 7 km da Kigwe.

3° - 4° giorno

In queste giornate verranno svolte alcune delle seguenti attività che, in concordanza con i ritmi africani, preferiamo non programmare nei particolari:

- Visite ai progetti dell'associazione nei villaggi di Kigwe , Chigongwe e villaggi limitrofi.
- Escursioni a piedi nei dintorni con possibilità di entrare in contatto con scene di vita quotidiana.
- Visita al villaggio di pescatori (Chimendeli).
- Vista panoramica del tramonto dalla collina.
- Yoga con i bambini e i ragazzi delle case di accoglienza di KISEDET.

Se gli ospiti si troveranno a Chigongwe il venerdì, potranno andare a visitare il mercato di bestiame nel villaggio di Kigwe.



5°giorno

Dopo colazione, partenza per il **Parco Nazionale dei monti Udzungwa**.

Il Parco nazionale dei monti Udzungwa (in inglese Udzungwa Mountains National Park) è un'area naturale protetta della Tanzania centro-meridionale.



Il parco copre una parte (circa il 20%) della catena dei monti Udzungwa, culminanti con i 2.579 metri di altitudine del monte Luhombero, sul confine orientale dell'altipiano centrale della Tanzania. Le montagne dominano le valli formate dai fiumi Ruaha e Kilombero. Si tratta di uno degli hotspot di biodiversità più ricchi dell'Africa.

Cena e pernottamento in un hotel nei pressi del Parco, circondato dalle montagne, in una posizione molto suggestiva.

6°giorno

Dopo colazione, visita del Parco con attività di hiking in montagna. Si raggiungeranno le cascate dove c'è una piscina naturale in cui è possibile fare il bagno.

Trasferimento alla cittadina di **Mikumi** in prossimità del Parco omonimo. Cena e pernottamento in una guest house.

7° giorno

Dopo colazione, ingresso al parco del Mikumi e inizio del safari.

Pranzo al sacco. Cena e pernottamento in una struttura interna al Parco, gestita dall'ente governativo TANAPA.

Il parco nazionale di Mikumi, è un'area naturale protetta della Tanzania centro-orientale. Il parco fu istituito nel 1967. È attraversato dalla strada che congiunge Dar es Salaam (a 283 km dal parco) e Iringa; Il paesaggio del Mikumi viene spesso paragonato a quello del Serengeti. La strada che attraversa il parco lo divide in due aree con ambienti parzialmente distinti.

La zona nord-occidentale è caratterizzata dalla pianura alluvionale del bacino del fiume Mkata, più ricca di pozze e di fauna.

La vegetazione di questa zona è costituita da savana punteggiata da acacie, baobab, alberi delle salsicce, tamarindi e qualche rara palma. In quest'area, nella parte più lontana dalla strada, si trovano le spettacolari formazioni rocciose dei monti Rubeho e Uluguru.

La fauna comprende numerose delle specie caratteristiche della savana africana. Tra gli animali presenti nel parco ci sono: leoni, elefanti, zebre, gnu, impala, eland, kudu, antilopi nere, iene maculate, facoceri, babbuini, coccodrilli, leopardi e bufali.

A circa 5 km dall'ingresso settentrionale del parco ci sono due pozze abitate da ippopotami. Sono state contate nel parco oltre 400 specie di uccelli.

Il Mikuni appartiene al circuito dei parchi faunistici della Tanzania meridionale, meno battuti dal turismo internazionale e maggiormente protetti dal punto di vista ambientale.



8° giorno

Dopo colazione, trasferimento a Bagamoyo. Il viaggio dura all'incirca 4 ore e mezzo.



Bagamoyo è il capoluogo del distretto omonimo, nella regione di Pwani, si trova nella costa sull'Oceano Indiano, pressapoco di fronte a Zanzibar, 75 km circa a nord di Dar es Salaam. L'area intorno alla città è ricca di siti di interesse storico, risalenti a diverse epoche.

Cena e pernottamento in albergo

9° giorno

Mattinata sulla spiaggia con possibilità di gita in barca alla barriera corallina (**questa attività verrà decisa sul posto**). Pranzo in un ristorante della cittadina di Bagamoyo. Pomeriggio visita al sito archeologico di Kaole.



Qui si trovano le rovine di un complesso di edifici che testimoniano la presenza di una comunità shirazi (islamica) sviluppatasi fra il XIII e il XVI secolo. Tra questi edifici c'è quella che si ritiene essere una delle più antiche moschee dell'Africa orientale.

Cena e pernottamento in albergo.

10° giorno

Dopo colazione partenza per Dar es Salaam e a seconda dell'orario d'arrivo trasferimento a Pemba, isola che appartiene all'arcipelago di Zanzibar.

Nota anche come Al Kuh Dra (l'"isola verde"), Pemba è un'isola della Tanzania, situata circa 50 chilometri a nord-est di Unguja, al largo della costa orientale dell'Africa, nell'Oceano Indiano. Dista circa 50 chilometri dalla costa.

È una delle "isole delle spezie", insieme all'isola di Mafia (a sud dell'arcipelago di Zanzibar).

La maggior parte dell'isola, più collinosa e fertile di Unguja, è dominata da coltivazioni su piccola scala, mentre aree più estese sono dedicate a prodotti destinati a esportazione come i chiodi di garofano, di cui ci sono più di 3 milioni di piante.

Il Canale di Pemba, che separa l'isola dal continente, è una delle aree più pescose dell'intera Africa, rinomato soprattutto per l'abbondanza di marlin e pescespada.

11°- 12°- 13°- giorno

In queste giornate, ci si rilasserà sull'oceano indiano.

Sono previste attività che preferiamo far scegliere agli ospiti, una volta che si troveranno a Pemba e che verranno organizzate dalla struttura accogliente.

14° giorno

Volo Pemba-Dar e rientro in Italia.



COSA C'E' DA SAPERE

Il presente programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che in corso di viaggio, in base al clima, le festività, alle esigenze dei viaggiatori e delle persone che ospitano il gruppo di viaggiatori. Nessuna vaccinazione obbligatoria, ma all'arrivo potrebbero richiedere la febbre gialla, quindi la consigliamo, mentre è necessario il visto d'ingresso. Obbligatorio il passaporto con validità minima 6 mesi. Tutti i minori devono essere in possesso di passaporto individuale. Per maggiori informazioni sulle vaccinazioni consultare la propria Asl, per i documenti necessari, clima, abbigliamento ecc. richiedere all'associazione KISEDET il documento *Notizie utili prima di partire*.

IN VIAGGIO

Durante il viaggio il gruppo sarà accompagnato da accompagnatore/mediatore culturale locale dell'associazione KISEDET. Per conoscere l'associazione consultare il sito: www.kisedet.org.

Tutti gli spostamenti saranno effettuati con un mezzo dell'associazione KISEDET laddove non sia indicato diversamente.

LIVELLO DI DIFFICOLTA'

Il viaggio richiede un medio livello di adattamento. I trasferimenti sono stati pensati per non risultare eccessivamente faticosi. La sistemazione è dignitosa ed essenziale. Non è possibile garantire l'accessibilità alle persone diversamente abili in tutte le strutture di accoglienza o di trasporto. Non vi sono controindicazioni per persone anziane, a condizione che siano in grado di seguire tutte le tappe previste nell'itinerario.

KARIBUNI TANZANIA!